



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Oggetto: “Realizzazione di una piscina pertinenziale di una casa di civile abitazione ubicata in comune di Trinità d’Agultu e Vignola (SS), loc. Tinnari, Zona H”. Comune: Trinità d’Agultu e Vignola. Proponente: Sig. Douin Jean Paul Didier Francois. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30 /54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s. m.i (Valutazione appropriata).

IL DIRETTORE

VISTO Lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA La L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m.i.;

VISTA La L.R. 13 novembre 1998, n.31 s.m.i.;

VISTA La L.R.2 agosto 2006, n.11 s.m.i.;

VISTO Il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTE La L.11 febbraio 1992 n. 157 e la L.R. 29 luglio 1998 n. 23, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, annullata e sostituita dalla direttiva 09/147/CE;

VISTO Il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 224 del 3.09.2002 recante “Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000”;

VISTO Il D. Lgs n. 152/06 e s.m. e i. recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO Il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17.10.2007 Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS);

VISTO Il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 22.01.2009 recante “Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- VISTO** Il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 19.06.2009 recante "Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79 /409/CEE";
- VISTA** la Decisione di esecuzione (Ue) 2025/257 della Commissione del 7 febbraio 2025 che adotta il diciottesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea;
- VISTO** Il DM del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 8 Agosto 2014 recante l'aggiornamento dell'elenco delle ZPS istituite (dicembre 2023), pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTE** Le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43 /CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (GU Serie Generale n.303 del 28.12.2019);
- VISTE** Le Direttive Regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022;
- VISTA** La Delibera regionale n. 15/20 del 19.03.2025 riguardante l'Approvazione delle misure di conservazione per 89 ZSC (Zone speciali di conservazione) e 4 SIC (Siti Di interesse comunitario). Risoluzione della procedura di infrazione CE 2015/2136 e messa in mora complementare C (2019) 537 del 25 gennaio 2019" e i relativi allegati;
- VISTO** Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108/2007 che ha attribuito a questo Servizio la procedura di valutazione di incidenza ex art.5 DPR 357/97 e s.m.i.
- VISTE** La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e la Legge Regionale 20 ottobre 2016 n. 24;
- VISTI** In particolare, l'art. 2, comma 9 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'art. 19, comma 2 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, per i quali nei provvedimenti adottati in ritardo su istanza di parte sono espressamente indicati il termine previsto dalla disciplina normativa vigente e quello effettivamente impiegato per la conclusione del procedimento;
- RICHIAMATA** la direttiva del Segretario generale n. 2 del 22 marzo 2022 contenente indicazioni sui termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- CONSIDERATO** che il Sig. Douin Jean Paul Didier Francois (di seguito Proponente), ha presentato, in data 15.06.2026 (Prot. D.G.A. n. 18528 del 16.06.2026), l'istanza per l'attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza appropriata (Livello II della V.Inc.A.), ex art. 5 del DPR 357/97, relativo alla "Realizzazione di una piscina pertinenziale di una casa di civile abitazione ubicata in comune di Trinità d'Agultu e Vignola (SS), loc. Tinnari, Zona H", in comune di Trinità d'Agultu e Vignola;
- CONSIDERATO** che l'intervento ricade all'interno della ZSC "Isola Rossa – Costa Paradiso" (ITB012211) e non è direttamente connesso o necessario alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura;
- RITENUTO** che il progetto debba essere sottoposto alla procedura di Valutazione Appropriata (livello II della V.Inc.A) ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i., al fine di valutarne i principali effetti sugli habitat e sulle specie del Sito Natura 2000 interessato, come comunicato nel parere espresso dal Servizio scrivente (prot. DGA n. 12057 del 17.04.2026) ad esito della procedura di Screening;
- RILEVATO** che il progetto in questione è finalizzato alla realizzazione di una piscina di forma rettangolare, con dimensioni dello specchio d'acqua pari a 30,00 m² e profondità di 1,5 metri, dotata di vasca di recupero acque di trabocco, solarium con rivestimento in piastrelle di monocottura di forma irregolare, definita in funzione dello spazio disponibile per evitare interventi di scavo sulla roccia circostante, e sala motori posizionata sotto il solarium. La realizzazione dell'intervento interessa complessivamente una superficie di 247,5 m², comprendente aree di cantiere, superfici già prive di vegetazione e aree che saranno permanentemente occupate dalle opere in progetto, così ripartite:
- 130,5 m² nelle aree di cantiere, di cui 99,5 m² saranno ripristinati al termine dei lavori, mentre 31 m² corrispondono all'attuale parcheggio a servizio dell'immobile, già privo di vegetazione;
 - 117 m² di riduzione permanente della copertura vegetale in corrispondenza delle opere in progetto, di cui circa 70 m² destinati al solarium, 43 m² alla piscina (inclusa la vasca di recupero delle acque) e 4 m² al camminamento di accesso.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

	Il recupero delle aree di cantiere non più necessarie, costituite dalla viabilità di accesso, e dalle aree di lavoro intorno alla piscina, verrà effettuato mediante piantumazione con essenze tipiche del medesimo contesto ambientale, quali mirto, lavanda, rosmarino, corbezzolo, fillirea e ginepro;
ESAMINATO RILEVATO	il piano di gestione della ZSC "Isola Rossa Costa Paradiso" (ITB012211); che, nel suddetto piano di gestione e nella documentazione in possesso dell'Assessorato l'area d'intervento ricade in un'area interessata dal mosaico di habitat di interesse comunitario cod. 5210 <i>Matorral arborescenti di Juniperus spp.</i>, 5330 <i>Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici</i> e 5430 <i>Frigane endemiche dell'Euphorbio-Verbascion</i>, ubicata in adiacenza all'area classificata come <i>urbanizzata</i>, nella quale è ubicato l'immobile cui afferisce la piscina;
CONSIDERATO	che l'ambiente faunistico rilevato nel lotto di intervento risulta potenzialmente idoneo alla presenza di diverse specie di importanza comunitaria ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" tra cui la Testuggine marginata (<i>Testudo marginata</i>), e di specie avifaunistiche di importanza comunitaria ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" tra le quali: Pernice sarda (<i>Alectoris barbara</i>), Succiacapre (<i>Caprimulgus europaeus</i>), Averla piccola (<i>Lanius collurio</i>), Magnanina sarda (<i>Sylvia sarda</i>) e Magnanina (<i>Sylvia undata</i>);
ESAMINATA	la documentazione trasmessa dal Proponente, comprensiva degli elaborati progettuali e del relativo Studio di incidenza ambientale, dal quale si rileva che: - gli approfondimenti sulla copertura vegetale hanno consentito di riferire le formazioni presenti nell'area di intervento esclusivamente all'habitat 5210 <i>Matorral arborescenti di Juniperus spp.</i>, pur in assenza delle specie guida, ad eccezione di un esemplare di <i>Juniperus turbinata</i>, per il quale è previsto l'espianto e il reimpianto all'interno del lotto; - gli impatti potenziali, riconducibili agli interventi in progetto sono riferibili principalmente alla fase di cantiere (sottrazione di suolo, rumorosità, diffusione di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

polveri, inquinamento per dispersione accidentale di olii o altre sostanze) e, in minor misura, alla fase di esercizio, in relazione alla fruizione dell'opera (rumore e presenza antropica);

RILEVATO

che, con particolare riferimento alla *componente vegetazionale*, nella fase di cantiere la realizzazione delle opere comporterà l'asportazione della vegetazione presente sulle superfici di intervento, per complessivi 216,5 m², di cui 117 m² interessati in modo permanente dalle opere e la restante parte oggetto di recupero mediante piantumazione. Nel complesso viene stimata l'asportazione di circa 59 ceppaie, appartenenti a specie arbustive principalmente ascrivibili a *Erica arborea*, *Phyllirea latifolia* e *Arbutus unedo*, e subordinatamente a *Cistus sp.*, *Lavandula stoechas*, *Rosmarinus officinalis*; verranno inoltre asportate eventuali plantule presenti nello strato erbaceo, specie lianose ed erbacee. È anche previsto l'espianto dell'unico individuo rinvenuto di *Juniperus turbinata*, che sarà reimpiantato al termine dei lavori nelle aree soggette a recupero. Nella fase post operam, le aree di cantiere non più necessarie (viabilità di accesso, aree di lavoro intorno alla piscina) verranno recuperate mediante piantumazione con essenze tipiche del medesimo contesto ambientale; dopo il completamento dei lavori non sono previsti ulteriori interventi sulla vegetazione circostante;

RILEVATO

che, con riferimento alla *componente faunistica*, e in particolare alle specie ornitiche di interesse comunitario potenzialmente presenti, nella fase di cantiere i potenziali impatti sono riconducibili principalmente all'incremento del disturbo acustico determinato dalla presenza di mezzi e maestranze, che potrebbe causare l'allontanamento temporaneo degli individui, nonché alla modifica della copertura vegetale sulle superfici direttamente interessate dalle opere, con conseguente riduzione degli habitat di specie. Tali effetti sono ritenuti non significativi in considerazione della localizzazione dell'intervento nelle pertinenze dell'abitazione, in un contesto già parzialmente antropizzato, delle ridotte superfici interessate dalle opere rispetto all'ampia disponibilità, nell'area vasta, di ambienti analoghi idonei alle medesime specie e della limitata entità della sottrazione di habitat, che non determina



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

fenomeni significativi di frammentazione. Nella fase di esercizio non sono previsti incrementi significativi del disturbo rispetto alle condizioni attuali, atteso che la piscina sarà fruita nell'ambito delle pertinenze dell'abitazione esistente, né incidenze significative sulla componente faunistica. Con riferimento ai rettili, non sono state individuate incidenze significative;

DATO ATTO CHE sono state individuate opportune misure di mitigazione e specifiche tecniche operative da adottare in fase di cantiere, finalizzate al contenimento degli effetti negativi sulla componente naturalistica presente all'interno della ZSC "Isola Rossa – Costa Paradiso" e che, al fine di prevenire la caduta accidentale di piccola fauna nella fase di esercizio, la piscina sarà dotata di apposita copertura per i periodi di non utilizzo;

CONSIDERATI i potenziali impatti sullo stato di conservazione della ZSC *Isola Rossa - Costa Paradiso* (ITB012211), riconducibili alle azioni previste nel progetto, in relazione alla presenza di habitat e specie di interesse comunitario;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio;

RILEVATO che l'intervento interessa superfici riferibili all'habitat di interesse comunitario 5210 *Mat orral arborescenti di Juniperus spp.*, determinando una limitata riduzione permanente della copertura vegetale e che le ulteriori superfici temporaneamente interessate dalle attività di cantiere saranno oggetto di recupero ambientale al termine dei lavori, senza causare fenomeni di frammentazione dell'habitat;

RITENUTO che, in considerazione della limitata estensione delle superfici interessate dalle opere rispetto alla diffusione dell'habitat nel sito, della localizzazione dell'intervento nelle pertinenze di un'abitazione esistente, in un contesto già parzialmente antropizzato e pertanto già caratterizzato da condizioni che limitano la presenza della fauna, del previsto recupero ambientale delle aree temporaneamente occupate, della natura temporanea e reversibile dei principali impatti individuati sulla componente faunistica, nonché della disponibilità, nell'area vasta, di ambienti analoghi idonei alle specie potenzialmente presenti, l'intervento non sia suscettibile di determinare incidenze significative sull'integrità della ZSC;

CONSIDERATO che in data 01.07.2026 si è provveduto alla pubblicazione della documentazione di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

riferimento sul sito SardegnaAmbiente, e che nel termine di 30 giorni non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

DATO ATTO

che relativamente al presente procedimento, iniziato il 15.06.2026 e terminato alla data del presente provvedimento, non è stato possibile rispettare il termine di 60 gg normativamente posto per la sua adozione (DPR 357/1997 e s.m.i.), a causa del grave sottodimensionamento dell'organico del Servizio VIA, più volte formalmente rappresentato;

CONSIDERATO

che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali (VIA);

VISTO

il Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione rep. n. 29 prot. n. 3623 del 10.07.2025 con il quale sono state conferite all' ing. Daniele Siuni le funzioni di direttore del Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali presso la Direzione generale della difesa dell'ambiente;

ACCERTATA

l'insussistenza di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

DETERMINA

ART.1

di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, un giudizio positivo di valutazione di incidenza per l'intervento definito "*Realizzazione di una piscina pertinenziale di una casa di civile abitazione ubicata in comune di Trinità d'Agultu e Vignola (SS), loc. Tinnari, Zona H*", in comune di Trinità d'Agultu e Vignola, proposto dal Sig. Douin Jean Paul Didier Francois, in quanto lo stesso, se eseguito nel rispetto delle seguenti prescrizioni, non produrrà incidenze significative sulla ZSC "Isola Rossa – Costa Paradiso" (ITB012211), garantendo il mantenimento dell'integrità del medesimo sito, con particolare riferimento agli specifici obiettivi e alle misure di conservazione di habitat e specie, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni, che comprendono e integrano le misure di mitigazione individuate dal Proponente nello Studio di Incidenza Ambientale:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

1. al fine di limitare il disturbo alle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000, nel periodo più sensibile del loro ciclo biologico, l'intervento non dovrà essere realizzato nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio;
2. qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area di intervento, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, gli stessi dovranno essere immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori potranno riprendere solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
3. le operazioni di rimozione della vegetazione dovranno essere realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali; i prodotti della rimozione della vegetazione dovranno essere tempestivamente allontanati dal sito e conferiti a impianto autorizzato;
4. in fase di cantiere dovranno essere adottati gli opportuni accorgimenti operativi e gestionali finalizzati a:
 - 4.1 conservare la vegetazione autoctona presente ai margini dell'area interessata dai lavori;
 - 4.2 minimizzare la dispersione delle polveri, mediante l'inumidimento dei cumuli detritici e/o l'apposizione di teli contenitivi, e limitare i gas di scarico, verificando costantemente l'efficienza dei mezzi d'opera e delle loro emissioni;
 - 4.3 evitare il rischio di sversamento accidentale di sostanze inquinanti, garantendo il costante mantenimento delle attrezzature in condizioni di perfetta efficienza e corretta manutenzione;
 - 4.4 minimizzare il disturbo acustico connesso alle attività di cantiere, mediante la corretta manutenzione dei mezzi d'opera, la limitazione della velocità di transito, lo spegnimento dei motori durante i periodi di inattività e l'organizzazione delle lavorazioni secondo criteri tali da contenere, per quanto possibile, la durata delle fasi maggiormente rumorose;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

5. per il recupero delle aree temporaneamente interessate dal cantiere dovranno essere impiegate esclusivamente specie vegetali autoctone coerenti con il contesto ecologico e vegetazionale locale e con le caratteristiche dell'habitat 5210 *Matorral arborescenti di Juniperus spp.* Gli interventi di rinaturalizzazione dovranno favorire la ricostituzione della copertura vegetale tipica del sito, attraverso l'impiego di specie arboree, arbustive ed erbacee proprie delle formazioni naturali locali, evitando impianti monospecifici;
6. al fine di ridurre il disturbo sulla componente faunistica nella fase di esercizio, dovranno essere adottati specifici accorgimenti per consentire la facile fuoriuscita dalla piscina di esemplari di piccola fauna che potrebbero entrarvi accidentalmente (ad esempio bordi a sfioro, rampa di risalita interna in muratura, predisposizione di dispositivi galleggianti o altro idoneo dispositivo); la piscina dovrà essere dotata di un'apposita copertura per i periodi di non utilizzo.

ART.2

Al fine di consentire le necessarie attività di sorveglianza e controllo, la comunicazione di inizio dei lavori dovrà essere trasmessa, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle attività di cantiere, al Servizio Ispettorato ripartimentale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (C.F.V.A.) competente per territorio. L'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art.1, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti, comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità ri-decorrerà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse;

ART.3

La presente determinazione, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture o alla loro ubicazione, è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni, etc., previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e pubblicato nel portale istituzionale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Sardegna Ambiente.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

PATRIZIA ARBA

VALENTINA GRIMALDI